

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 645/Area I/S.G. del 30/11/2017 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On. Avv. Salvatore Cordaro Assessore Regionale con preposizione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114”, che ha modificato il D. Lgs 152/2006;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21 e sue successive modifiche ed integrazioni, articolo 68, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di

competenza regionale;

- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto ministeriale 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11;
- VISTA** la legge regionale n. 29 del 20/11/2015 “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 414/Gab del 19/12/2019 compreso il decreto di nomina del Segretario della CTS di cui al D.A. n.285/Gab del 03.11.2020:
- VISTO** l’art. 36 comma 1 della legge regionale 1/2019 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 189 del 21/07/2015 e il funzionamento della C.T.S.;
- VISTA** la legge 15/04/2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di

stabilità regionale” e il supplemento ordinario n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021 Parte I);

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del D.R.A.;

VISTO il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A

VISTO il D.D.G. n. 704 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;

VISTO il Decreto interdipartimentale n.234/Gab ARTA del 18.08.2020 tra il l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente e l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il D.D.G. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

VISTA la nota prot. ARTA n. 35766 del 27/05/2019 con la quale la Società VGE 02 SRL - (PIVA: 02527930222), Piazza Manifattura n 1, Rovereto CAP 38068 - PEC vge02@legalmail.it ha presentato istanza per l’ottenimento del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, e come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, per il progetto “ *realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Castellammare 01", della potenza complessiva pari a 7.9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani, e dalle opere connesse e infrastrutture indispensabili.*” - classifica TP_005_IF00002, codice procedura 137;

VISTA la seguente documentazione tecnico-amministrativa depositata dal proponente:

1. elenco della documentazione progettuale ed ambientale;
2. progetto definitivo dell’Impianto fotovoltaico;
3. progetto definitivo dell’impianto di utenza;
4. progetto definitivo dell’Impianto di rete;
5. studio di impatto ambientale e sintesi non tecnica del progetto definitivo dell’impianto fotovoltaico e delle opere connesse (impianto di utenza ed impianto di rete);
6. relazione paesaggistica di cui al DPCM 12/12/2005;
7. relazione tecnico agronomica;
8. relazione botanico-faunistica;
9. piano particellare per le particelle catastali in cui ricadono le opere connesse;
10. avviso al pubblico;
11. copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori per la VIA, determinati in accordo all’art. 91 della Legge della Regione Siciliana n. 9 del 7 maggio 2015;
12. copia della ricevuta di pagamento del contributo per oneri istruttori per la procedure di autorizzazione unica ex art. 12 c 3, D.Lgs. n. 387/2003;

13. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità delle copie elettroniche con quelle in formato cartaceo, nonché della presa visione, accettazione e sottoscrizione degli elaborati tecnici da parte del committente;
14. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo degli oneri istruttori per la VIA, determinati in accordo all'art. 91 della Legge della Regione Siciliana n. 9 del 7 maggio 2015;
15. dichiarazione sostitutiva del certificato di vigenza di iscrizione alla camera di commercio, con esplicitazione nell'oggetto sociale dell'attività di produzione di energia elettrica da fonti Rinnovabili;
16. dichiarazione antimafia relativa alla società proponente;
17. attestazione di istituto di credito di disponibilità a finanziare l'iniziativa ed attestazione di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo;
18. dichiarazione d'impegno con la quale la società si assume l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
19. dichiarazione (atto di adesione) con la quale il richiedente assume nei confronti della amministrazione competente, al rilascio del provvedimento, l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3 dal protocollo di legalità del 23/5/2011, di cui all'art. 4 del regolamento;
20. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale la società attesta e si impegna di non avvalersi di ex dipendenti che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni;
21. dichiarazione sostitutiva del certificato di destinazione urbanistica con allegato l'elaborato grafico di sovrapposizione tra le particelle catastali interessate dall'intervento e la tavola dei regimi normativi del piano paesaggistico regionale in riferimento alle aree interessate dall'intervento;
22. dichiarazione d'impegno alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
23. dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare l'impianto mediante copia dei contratti preliminari di compravendita dei terreni interessati;
24. preventivo per la connessione redatto da Terna S.p.A. ed accettazione del medesimo;
25. asseverazione che attesta l'esclusione del progetto dall'iter valutativo da parte di ENAC.
26. avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2 e all'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., recante altresì specifica indicazione degli Enti interessati dall'iter autorizzativo con indicazione di ogni autorizzazione necessaria, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti;
27. dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare l'impianto mediante copia dei contratti preliminari di compravendita dei terreni interessati;
28. preventivo per la connessione redatto da Terna S.p.A. ed accettazione del medesimo;

VISTA la documentazione tecnica del progetto definitivo, consistente nei seguenti elaborati:

- 01. CE01 – Relazione tecnica illustrativa; 02. CE02/1 - Planimetria su ortofoto Impianto FV e opere di rete;
- 03. CE02/2- Planimetria su ortofoto Impianto Fotovoltaico;
- 04. CE03/1- Planimetria su CTR Impianto FV e opere di rete;
- 05. CE03/2- Planimetria su CTR Impianto Fotovoltaico;
- 06. CE04/1 - Planimetria su Catastale Impianto FV e opere di rete;
- 07. CE04/2- Planimetria su Catastale Impianto Fotovoltaico;
- 08. CE05- Piano particellare d'esproprio- Relazione di Stima;
- 09. CE06/1 -Piano particellare d' esproprio foglio 10 Castellammare del Golfo e fogli 119-117 Custonaci;
- 10. CE06/2-Piano particellare d' esproprio fogli 116 e 118 Custonaci;
- 11. CE06/3-Piano particellare d'esproprio fogli 113 e 115 Custonaci;
- 12. CE07 - Carpenterie e particolari delle strutture;
- 13. CE08- Sezioni schematiche impianto fotovoltaico;
- 14. CE09- Particolari costruttivi opere civili;
- 15. CE 10 -Viabilità interna impianto fotovoltaico;
- 16. CE11-Cabine di Campo- Locale Inverter- Pianta- Prospetti-Sezioni;
- 17. CE12 - Locali Utente e Consegna- Pianta- Prospetti-Sezioni;
- 18. CE13 - Locale Guardiani a-Piante-Prospetti-Sezioni;
- 19. CE14 - Relazione tecnica elettrica;
- 20. CE15/I- Schema elettrico unifilare generale;
- 21. CE15/2- Schema elettrico unifilare sottocampi;

- 22. CE 16 - Studio dei campi elettromagnetici;
- 23. CEI 7- Planimetria e particolari collegamenti sottocampi impianto fotovoltaico;
- Parte opere di rete:
- 24. IR01 - Relazione tecnica impianto di rete;
- 25. IR02- Materiali e soluzioni costruttive impianto di rete;
- 26. IR03- Cabina di consegna tipo box DG 2092 REV. 3;
- 27. IR04- Schema elettrico unifilare impianto di rete;
- 28. IR05- Inquadramento su ortofoto opere di rete;
- 29. IR06- Inquadramento su CTR opere di rete;
- 30. IR07- Inquadramento su Catastale opere di rete;
- 31. IR08 -Profilo linea MT Impianto di Rete;
- 32. IR09/1- Piano particellare d'esproprio foglio 10 Castellammare del Golfo e fogli 119-I 17 Custonaci;
- 33. IR09/2- Piano particellare d'esproprio fogli 116 e 118 Custonaci;
- 34. IR09/3- Piano particellare d' esproprio fogli 113 e 115 Custonaci;
- 35. IRIO- Elenco ditte Piano particellare d' esproprio;
- Parte ambientale-paesaggistica:
- 36. AP01- STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE-RELAZIONE;
- 37. AP01_2 - STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE-SINTESI NON TECNICA;
- 38. AP02- RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE;
- 39. AP03- CARTA DEI VINCOLI SU BASE I.G.M. (SCALA 1:20.000);
- 40. AP04- CARTA DEI VINCOLI SU BASE C.T.R. (SCALA 1:10.000);
- 41. AP05- CARTA DEI VINCOLI IDROGEOLOGICO E PAI;
- 42. AP06- CARTA ZONIZZAZIONE PRG (CASTELLAMMARE DEL GOLFO E CUSTONACI);
- 43. AP07- CARTA AREE PERCORSE DA INCENDI;
- 44. AP08- STUDIO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO;
- 45. AP09- RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA;
- 46. AP10- RELAZIONE PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO;
- 47. AP11- PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE;
- 48. AP12- CARTA DEGLI IMPIANTI IAFR ENTRO 3 KM;
- 49. AP13- RELAZIONE AGRONOMICA.

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015;

VISTE la nota prot. DRA 46606 del 03,07,2019 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 18.07.2019 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90,

VISTA la nota prot. DRA n. 46698 del 03.07.2019 di trasmissione alla C.T.S. comprensivo della scheda C relativa al progetto della Ditta VGE 02 SRL ;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 54510 del 2 agosto 2019 con la quale l'ufficio del Genio Civile di Trapani ha richiesto documenti amministrativi integrativi.

VISTA la nota prot. DRA n. 57807del 27 agosto 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico Divisione XIV ha richiesto alla Società VGE 02 s.r.l. documentazione integrativa, al fine del rilascio del nulla osta ex art. 95 del D.Lgs. n. 259/03

VISTA la nota prot. DRA n. 58464 del 30 agosto 2019 la SocietàVG02 s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Trapani, la documentazione integrativa richiesta dallo stesso con la sopra richiamata nota prot. n. 159252 del 30 luglio 2019

VISTA la nota prot. DRA n. 58690 del 2 settembre 2019 la Società VGE 02 s.r.l., in riscontro alla richiesta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani prot. n. 3781 del 29 luglio 2019, ha trasmesso alla stessa l'elaborato progettuale AP14 "Foto rendering linea elettrica"

- VISTA** la nota prot. DRA n. 61846 del 18 settembre 2019 l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha richiesto al Servizio 1 D.R.A. copia del progetto in esame su supporto CD/DVD essendo impossibile scaricare la stessa dal portale SI-VVI;
- VISTA** nota prot. DRA n. 67790 del 15 ottobre 2019 la Società VGE 02 s.r.l., ad integrazione della documentazione già trasmessa in data 28 agosto 2019, ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con la sopra citata nota prot. n. 159252 del 30 luglio 2019
- VISTA** la nota prot. DRA n. 68546 del 17 ottobre 2019 con la quale la Società VGE 02 s.r.l. ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. n. 132670 del 26 agosto 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico Divisione XIV
- VISTA** la nota prot. DRA n. 69646 del 21 ottobre 2019 con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha espresso parere favorevole condizionato sul progetto in esame;
- VISTA** la pec del del 13 dicembre 2019 (prot. DRA n. 81714 del 16 dicembre 2019) con la quale la Società VGE 02 s.r.l. ha trasmesso le note del 21 novembre 2019 con le quali ha presentato al MISE copia cartacea degli elaborati progettuali relativi al “Sottocampo 1”, al “Sottocampo2”, al “Sottocampo 3” e al “Sottocampo 4” facenti parte dell’impianto fotovoltaico “Castellammare 01”, riservandosi di trasmettere gli stessi in formato digitale al Servizio 1 di questo Dipartimento
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9031 del 13 febbraio 2020 con la quale il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto parte aereo e parte interrato entrambi in MT a 20 kVe di una cabina di consegna BT/MT per la connessione alla RTN di un impianto fotovoltaico denominato “Sottocampo 1” di potenza pari a 2 MWp, nonché alla posa di una fibra ottica ADSS da 24 fibre a servizio del parco fotovoltaico denominato “Castellammare 01” ;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9046 del 14 febbraio 2020 con la quale il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in MT a 20 kV denominato “Sottocampo 2” di potenza pari a 2,28 MWp, a servizio del parco fotovoltaico denominato “Castellammare 01” ;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9042 del 14 febbraio 2020 con la quale il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in MT a 20kV denominato “Sottocampo 3” di potenza pari a 1,83 MWp, a servizio del parco fotovoltaico denominato “Castellammare 01” ;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9247 del 17 febbraio 2020 con la quale il MISE ha espresso parere favorevole all'avvio della costruzione di un cavidotto interrato in MT a 20 kV denominato “Sottocampo 4” di potenza pari a 1,79 MWp, a servizio del il parco fotovoltaico denominato “Castellammare 01” ;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9263 del 16 febbraio 2020 con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con superfici di delimitazioni ostacoli al volo di interesse aeroportuale militare, nè con servitù imposte a protezione dei siti dell'A.M., ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 13134 del 3 marzo 2020 con la quale il Servizio 1 DRA, in riscontro alla sopra richiamata nota prot.n. 95290 del 4 settembre 2019 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ha comunicato il link del nuovo Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dove potere consultare tutta la documentazione trasmessa dal proponente per il progetto in esame;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 13924 del 5 marzo 2020 con la quale la Siciliacque S.p.A. in riferimento alla Conferenza di Servizi del 24 marzo 2020 ha comunicato al Servizio 1 di questo Dipartimento che, considerata l'assenza di interferenze rilevata fra le opere previste nel progetto e i sistemi acquedottistici gestiti dalla Società stessa, non prenderà parte alla suddetta Conferenza di Servizi;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 14847 del 10 marzo 2020 con la quale la Società VGE 02 s.r.l. nell'ambito dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ha chiesto al competente Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza del progetto dell'impianto fotovoltaico denominato “Castellammare 01” e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalle opere legate alla realizzazione dell'impianto di cui al piano particellare di esproprio allegato al progetto in esame;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 14902 del 10 marzo 2020 con la quale la Società VGE 02 s.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa al Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia, nell'ambito

dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003;

- VISTA** la nota prot. DRA 14632 del 9 marzo 2020 con la quale la Snam rete gas S.p.A. ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 16055 del 18 marzo 2020 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani, visti i *rendering* foto realistici ante e post operam, prodotti dalla Ditta proponente in data 2 settembre 2019, considerato che l'area, dove è prevista la realizzazione della linea elettrica MT, risulta interessata da elettrodotti preesistenti e che il fondale del versante del Monte Sparacio mitiga l'impatto visivo della linea su pali dalla strada panoramica S.S. 187, esprime ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 42/2004, parere favorevole con condizioni all'esecuzione delle opere previste in progetto
- VISTA** la nota prot. DRA n. 15437 del 16 marzo 2020 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la radioprotezione ha richiesto alla Società VGE 02 s.r.l. una relazione sulla valutazione dei rischi per i lavoratori all'esposizione a campi elettromagnetici ad impianto attivo;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 16103 del 18/03/2020 con la quale il Comando Marittimo Sicilia - Sezione DEMANIO rilascia parere favorevole alla realizzazione del progetto
- VISTA** la nota prot. DRA n. 16589 del 23 marzo 2020 con la quale l'ANAS S.p.A., verificato che i lavori previsti in progetto non ricadono in fascia di rispetto stradale delle Strade Statali, ha rappresentato che gli stessi non sono soggetti ad alcuna espressione di parere dell'ANAS –Area Gestione Rete Palermo;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 17314 del 30.03.2020 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani trasmette parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. n. 41249 del 21/07/2020 con la quale il Dipartimento Regionale Per Le Attività Sanitarie E Osservatorio Epidemiologico ha trasmesso parere favorevole;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 210/2021 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 13/07/2021 , costituito da n. 62 pagine trasmesso al Servizio 1 con nota DRA prot. 48966 del 14.07.2021 e contenente l'attestazione dei Componenti presenti nella seduta, con il quale è stato espresso **parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto *“realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Castellammare 01", della potenza complessiva pari a 7.9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani, e dalle opere connesse e infrastrutture indispensabili”*, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- VISTO** il verbale della prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 24 marzo 2020, giusta convocazione prot. n. 16574 del 20 marzo, svoltasi in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, 2020 e successivamente notificato ai soggetti interessati con nota DRA prot. n. 19266 del 23 marzo 2021;
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Castellammare 01", della potenza complessiva pari a 7.9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani, e dalle opere connesse e infrastrutture indispensabili.”* - classifica TP_005_IF00002, codice procedura 137, proposto dalla Società VGE 02 SRL - (PIVA: 14929461003), Piazza Manifattura n 1, Rovereto CAP 38068 - PEC vge02@legalmail.it , alle condizioni ambientali ivi contenute;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo **di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Castellammare 01", della potenza complessiva pari a*

7.9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani, e dalle opere connesse e infrastrutture indispensabili.” - classifica TP_005_IF00002, codice procedura 137, proposto dalla Società VGE 02 SRL - (PIVA: 02527930222), Piazza Manifattura n 1, Rovereto CAP 38068 - PEC vge02@legalmail.it, **a condizione** che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento, con riferimento anche alle prescrizioni impartite durante la conferenza di servizi del 08.02.2021. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione integrativa non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam - Corso d'opera - Post operam
Fase	Progettazione esecutiva - Cantiere - Esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A)., riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia e definire durata, modalità e frequenza delle attività di monitoraggio per le componenti aria, acqua, suolo e rumore. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da

	<p>consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio.</p> <p>Per il Piano di monitoraggio dell'avifauna il proponente ne dovrà presentare uno definitivo e dettagliato che preveda indagini nelle fasi del ciclo annuale (12 mesi) con particolare riferimento agli aspetti faunistici relativi alla riproduzione, svernamento ed alla migrazione per la componente faunistica avifauna che utilizza l'area in oggetto o transita negli spazi aerei sovrastanti l'ambito dell'impianto.</p> <p>Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	4
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	5
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di mitigazione dell'intero lotto, che indichi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Relativamente alle fasce arboree perimetrali il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei arbustivi. In particolare, lungo fascia perimetrale degli impianti, dovrà essere previsto l'uso di cultivar tipiche del luogo e con dimensioni minime delle piante d'ulivo in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. Le cure culturali dovranno essere effettuate fino a completo affrancamento della vegetazione e, comunque, ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai 5 anni susseguenti l'ultimazione lavori. b) La fascia di mitigazione dovrà essere realizzata prima della messa

	<p>in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>c) dovrà prevedere una fascia di vegetazione (arbusti) di almeno 10 metri di spessore a metà del lotto in direzione est-ovest e ai lati della viabilità esistente a sud dell'impianto, al fine di interrompere la continuità dei pannelli. Le piante arbustive dovranno essere coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area e, in considerazione della vicinanza del perimetro esterno del sito della Rete Natura 2000 (ZPS ITA010029) dovranno provenire da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma);</p> <p>d) all'interno dell'area impianto, in prossimità della viabilità e delle aree libere vicino alle cabine inverter e di consegna, si dovrà provvedere ad impiantare delle specie di piante officinali e arbustive autoctone, coerenti con il paesaggio delle colline trapanesi e idonee al contesto pedoclimatico.</p> <p>e) per i due bacini idrici presenti nel lotto, all'interno dell'area non interessata dall'impianto, si dovrà prevedere la riqualificazione naturalistica utilizzando specie riparie coerenti con il contesto pedoclimatico dell'area. Dovrà essere prevista una fascia vegetale di almeno 10 metri. Gli interventi dovranno adottare tecniche di ingegneria naturalistica.</p> <p>f) Gli interventi di mitigazione dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p> <p>g) Dovrà essere previsto esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.</p> <p>h) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto.</p> <p>i) Dovranno essere previsti, a non più di 20 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>j) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un</p>
--	--

	<p>periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p> <p>k) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva/
Ambito di applicazione	Avifauna/Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'interramento dell'elettrodotto aereo in media tensione di collegamento dell'impianto all'esistente cabina primaria AT/MT "Customaci".
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione/Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Al fine di mantenere e migliorare la fertilità dei suoli dovrà essere redatto un piano colturale che riguardi il sopra-suolo e le modalità per l'incremento della fertilità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate del SIA da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <p>a) in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b) durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del</p>

	<p>suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c) durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</p> <p>Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	9
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo/sottosuolo/atmosfera
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	10
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (Cabina, locale guardiania ecc) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva/
Ambito di applicazione	Suolo/Fauna
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno essere a basso indice di riflettanza, allo scopo di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - idrico
Oggetto della prescrizione	I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell’entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristini
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’entrata in esercizio

Condizione Ambientale	n. 13
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	<p>Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi</p> <p>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi relativi alla dismissione dell'impianto.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 210/2021, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 13/07/2021, costituito da n. 62 pagine, trasmesso al Servizio 1 con nota. DRA prot. 48966 del 14.07.2021 e contenente l'attestazione dei Componenti presenti nella seduta

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il

proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27 bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti proposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'Arpa, giusto protocollo d'intesa n.195 del 26/03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alla disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 137** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 06 AGOSTO 2021

firmato

L'Assessore

On.le Avv. Salvatore Cordaro